

Aziende confiscate alla mafia

Cinquanta manager in campo per salvare i posti di lavoro

Progetto in Comune. Gentili: collaborazione utile

di MASSIMILIANO MINGOIA

- MILANO -

PRENDERE IN GESTIONE un'azienda sequestrata per infiltrazioni mafiose, evitare che fallisca, salvare i posti di lavoro e rilanciarla sul mercato. È questo l'obiettivo dell'associazione professionale Manager White List, costituita ufficialmente lo scorso marzo ma con un lavoro di selezione e formazione dei manager antimafia partito nel 2012 e un'attività sul campo che ha riguardato già 14 aziende. La responsabile dell'associazione, Paola Pastorino, ieri pomeriggio in commissione Antimafia ha illustrato la storia dei Manager White List e ha proposto la collaborazione dei 57 manager al Comune per mettere a reddito le aziende sequestrate ma anche gli immobili confiscati a Milano. Una collaborazione appoggiata

dal presidente della commissione Antimafia del Comune David Gentili (Pd): «Non possiamo permetterci di far chiudere le aziende sequestrate e di perdere lavoro e consenso. Non solo amministratori giudiziari, ma subito, il giorno dopo del sequestro, bisogna utilizzare competenze manageriali per capire se quelle aziende possono ripartire e come possono farlo». Gentili ha fatto anche un esempio in commissione, il Samarani Caffè in piazza Diaz, nel pieno centro di Milano, che il 5 luglio del 2012 era stato sottoposto a sequestro dalla Guardia di Finanza nell'ambito di un'operazione, coordinata dalla Direzione distrettuale Antimafia di Milano, che aveva portato alla luce i loschi affari della cosca ragusana dei D'Agosta. Un'inchiesta che aveva

IL CASO

Il bar Samarani di piazza Diaz è stata sequestrato nel 2012 ed ora è chiuso: «Va riaperto»

provocato il sequestro del bar, attualmente chiuso. L'intervento dei Manager White List — fa notare Gentili — avrebbe potuto consentire al bar di proseguire l'attività in modo pulito e garantendo posti di lavoro. L'assessore alle Politiche sociali **Pierfrancesco Majorino**, però, in commissione ha fatto notare che a Milano il problema riguarda soprattutto la gestione dei beni immobili confiscati alla mafia più che delle aziende. Una preponderanza emersa anche nei numeri relativi alla Lombardia: 963 gli immobili confiscati contro le 223 aziende sequestrate. Adesso il Comune dovrà decidere se avvalersi della collaborazione dei Manager White List oppure no.

massimiliano.mingoa@ilgiorno.net

I PUNTI

L'associazione

L'associazione Manager White List, costituita ufficialmente a marzo ha in organico 57 esperti di gestione d'azienda e ha già operato in 14 imprese sequestrate alla mafia



I numeri lombardi

In Lombardia regione si sono registrate la confisca di 963 beni confiscati alla mafia e il sequestro di 223 aziende infiltrate dalla criminalità

La Giunta

L'assessore Majorino fa notare che in città il problema riguarda la gestione degli immobili confiscati alla mafia più che il recupero delle aziende

